



## Comunicato stampa

### **Bando regionale per la riorganizzazione aziendale: un ricostituente per l'economia**

*La soddisfazione di Camera di Commercio e associazioni di categoria*

*La richiesta di un cronoprogramma per una ripartenza graduale a seconda dei livelli di rischio*

Una forte spinta per superare le enormi difficoltà del fermo produttivo e ripartire dal digitale e dallo *smartworking*: questo il commento unanime dei vertici di **Camera di Commercio, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Alleanza delle Cooperative** all'annuncio dell'uscita del **bando** con cui la Regione Liguria mette a disposizione **3,5 milioni di euro di fondi POR/FESR** per accompagnare la riorganizzazione aziendale delle micro, piccole e medie imprese.

Un investimento fortemente sollecitato dal sistema camerale e da quello associativo e che - insieme al fondo di garanzia che consentirà erogazioni per oltre 35 milioni di euro per finanziamenti bancari alle mpmi del commercio, del turismo e dell'artigianato – rappresenta un ulteriore segnale di attenzione da parte della Regione alle esigenze del mondo produttivo locale.

*“In un momento in cui la priorità di tutti, è, giustamente, la salute dei cittadini, non dobbiamo però perdere di vista la salute delle imprese – commenta il Presidente della Camera di Commercio **Luigi Attanasio** - oggi più che mai sono necessari interventi anticiclici che permettano alle attività di restare aperte e prepararsi alla ripartenza. L'iniezione di risorse che la Regione ha compiuto con il precedente e con questo bando avrà l'effetto di un forte ricostituente per la nostra economia, ma non basterà: quello che ci occorre ora è un cronoprogramma costruito su basi scientifiche da esperti, basato su una serie di indici inoppugnabili, che metta le imprese in condizioni di sapere al raggiungimento di quali livelli del contagio Covid 19 si potranno riprendere le diverse attività e a quali condizioni di distanziamento, protezione e sicurezza. Per quanto riguarda il credito, benissimo il fondo di garanzia regionale ma dovrà essere soprattutto il Decreto Cura Italia a trovare le risposte alla domanda di liquidità a lungo termine delle nostre imprese”*

**“Questo bando – dichiarano i rappresentanti regionali di Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna e Alleanza delle Cooperative – soddisfa le esigenze delle imprese liguri che abbiamo**



*rappresentato all'Assessore Andrea Benveduti. La retroattività dal 23 febbraio consentirà a chi deve ancora ultimare il proprio progetto di digitalizzazione di beneficiare del bando. Chi ha fatto almeno mille euro di investimenti potrà ottenere contributi a fondo perduto del 60%, con un tetto massimo di 5mila euro. Gli investimenti non comprendono solo il classico lavoro da casa, ma anche quelle innovazioni di processo che potranno aiutare le nostre pmi ad avviare un processo di digitalizzazione e modernizzazione che sarà molto utile anche dopo la crisi”.*

Continua intanto l'attività di formazione a distanza per le mpmi svolta dal **Punto Impresa Digitale** sui temi dello *smart working* e sulle tecnologie utili alla riorganizzazione aziendale su base digitale: dopo la pubblicazione, sul canale [YouTube della Camera di Commercio](#), di sei pillole sul lavoro agile, proseguiranno le attività che saranno come sempre portate avanti con il sistema delle Associazioni di categoria

Genova, 3.04.2020

L'UFFICIO STAMPA